

## I Distretti

Articolazione territoriale dell'Azienda, dotata di autonomia tecnico gestionale ed economico finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate, soggetta a rendicontazione analitica con contabilità separata all'interno del bilancio aziendale.

Il Distretto è responsabile delle risorse finanziarie per tutte le attività che si svolgono nel territorio di competenza; determina, all'occorrenza, le priorità fra le diverse azioni delle Aree dipartimentali, coerentemente agli indirizzi espressi dal Comitato di Distretto, nel rispetto della programmazione aziendale.

Il budget del Distretto è costituito dalla somma dei budget assegnati alle Aree dipartimentali distrettuali, al Dipartimento cure primarie ed alle Articolazioni aziendali operanti sul territorio del Distretto.

Contribuisce alla missione aziendale, assicurando alla popolazione residente la disponibilità e l'accesso ai servizi ed alle prestazioni di tipo sanitario e di tipo sociale ad elevata integrazione sanitaria, sia attraverso l'esercizio della funzione di committenza garantita dalla Direzione del Distretto, sia attraverso la funzione di produzione delle prestazioni e dei servizi di primo livello o di base, garantita, secondo le caratteristiche definite dal Programma delle Attività Territoriali, dal Dipartimento delle Cure Primarie e dalle articolazioni territoriali del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento dipendenze patologiche. Il Distretto assicura altresì agli Enti Locali il supporto tecnico nel processo di individuazione dei bisogni, di selezione delle priorità di intervento e nella realizzazione delle attività di promozione della salute.

Il Distretto costituisce lo snodo organizzativo essenziale che recepisce le esigenze dei cittadini e, nel contempo, assicura l'integrazione tra il ruolo di indirizzo programmatico delle Autonomie locali ed il ruolo gestionale riservato all'Azienda USL

La precisa e puntuale definizione del Distretto, delle sue funzioni e risorse, delineate dal D.Lg. 19.06.1999 n. 229 collocano il Distretto nel ruolo di struttura fondamentale dell'Azienda. Al Distretto sono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento.

Nel Distretto trovano sintesi ed integrazione operativa le esigenze sanitarie e socio-sanitarie della popolazione, l'individuazione dei bisogni da soddisfare e degli obiettivi da perseguire ed il loro diretto collegamento con le risorse necessarie. I bisogni e gli obiettivi trovano la loro traduzione programmatica nel Piano Programmatico, nel bilancio pluriennale e nel bilancio economico preventivo dell'Azienda. Per raggiungere gli obiettivi programmati il Distretto è titolare delle relative risorse che, in termini di bilancio, risultano dalla somma dei budget attribuiti a tutte le articolazioni aziendali che operano sul territorio del Distretto. Ciò determina la competenza del Distretto a procedere, sentito il Direttore del Dipartimento interessato, alle modifiche dei budget delle singole articolazioni che dovessero rendersi necessarie per conseguire al meglio gli obiettivi complessivamente considerati.

La programmazione dei Distretti trova il punto di equilibrio e di sintesi nella Direzione Generale dell'Azienda.

Il Distretto realizza i suoi obiettivi attraverso l'espletamento delle funzioni di:

- committenza, propria della Direzione del Distretto, espressa attraverso l'analisi e la definizione partecipata dei bisogni di salute, l'allocazione delle risorse e dei servizi, la negoziazione della quantità e qualità delle prestazioni;
- produzione di prestazioni e servizi sanitari di primo livello, secondo le caratteristiche definite dal Programma delle Attività Territoriali, dal Dipartimento delle Cure Primarie e dalle articolazioni territoriali del Dipartimento di Salute Mentale, del Programma Dipendenze Patologiche e del Dipartimento di Sanità Pubblica.
- Nella sua funzione di committenza, il Distretto assicura agli Enti Locali il supporto tecnico necessario per l'azione di individuazione e selezione dei bisogni e per l'attivazione di interventi di promozione della salute.

Il Distretto:

- governa la domanda di servizi attraverso la valutazione dei problemi di salute della popolazione di riferimento;
- assicura l'assistenza primaria attraverso le strutture e i servizi presenti sul territorio destinati all'assistenza sanitaria di primo livello e all'assistenza socio-sanitaria a rilievo sanitario;
- definisce i servizi necessari per la popolazione di riferimento;
- assicura l'equità di accesso, la tempestività, l'appropriatezza e la continuità delle cure;
- organizza l'accesso dei cittadini a tutte le prestazioni e servizi garantiti dal Sistema Sanitario Regionale;
- attua gli interventi di promozione della salute e di prevenzione delle malattie e delle disabilità secondo programmi intersettoriali, promossi congiuntamente con gli enti locali;
- programma le attività territoriali sulla base delle priorità indicate dalle istituzioni locali e degli obiettivi assegnati dalla direzione generale;
- valuta l'efficacia dei servizi attraverso la verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- promuove la comunicazione nei confronti dei cittadini all'interno di un sistema aziendale integrato di comunicazione.

Qualora l'andamento della gestione dovesse rendere necessaria la modificazione degli obiettivi di uno o più Distretti e ciò dovesse comportare la conseguente variazione delle risorse assegnate, la questione è istruita dall'Ufficio Aziendale di Coordinamento dei Distretti e decisa dalla Direzione Generale.

La gestione del budget rappresenta il tessuto operativo di interazione fra la funzione di committenza propria dei Distretti e la funzione di produzione attribuita ai Dipartimenti ed ai Presidi Ospedalieri. Agli obiettivi di produzione assegnati ai Dipartimenti ed ai Presidi Ospedalieri corrisponde l'assegnazione delle corrispondenti risorse disposta in sede di definizione del bilancio economico preventivo. Le scelte organizzative ed operative di utilizzo delle risorse competono ai Dipartimenti ed ai Presidi.

La gestione concreta delle risorse umane e materiali non assegnate direttamente ai Dipartimenti e Presidi Ospedalieri, è operata dalle strutture distrettuali, che pongono in essere le decisioni degli organismi preposti alla produzione.